REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0399689.04-07-2018

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. U00270 del 28 GIU. 2018 **Proposta n.** 10235 **del** 21/06/2018

Oggetto:

accreditamento istituzionale della struttura semiresidenziale ed ambulatoriale di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro sperimentale per l'autismo" sita in via S. Sbricoli, 8, Roma, nel comprensorio della Asl Roma 3, gestita dal Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale in via del Casale de Merode, 8, Roma, a seguito di verifica positiva svolta dalla Asl Roma 3 ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 e smi.

Estensore

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

Responsabile del Procedimento

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

Il Direttore Regionale

AD INTERIM V.MANTINI

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

OGGETTO: accreditamento istituzionale della struttura semiresidenziale ed ambulatoriale di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro sperimentale per l'autismo" sita in via S. Sbricoli, 8, Roma, nel comprensorio della Asl Roma 3, gestita dal Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale in via del Casale de Merode, 8, Roma, a seguito di verifica positiva svolta dalla Asl Roma 3 ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 e smi.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 ";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore

sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la delibera di Giunta regionale del 12.06.2018 n. 279 di conferimento dell'incarico ad interim di direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Valentino Mantini, Direttore della direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale"
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421",
- il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e smi
- il DPCM 29.11.2001 "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza" e smi;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DPCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: *"Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale"*. che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: *"Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;*
- DPCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: "attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L.

833/78). Terminologia di riferimento per l'attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;

- DPCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: *"Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale"*;
- DPCA n. U00469/07.11.2017 recante: "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D.lGs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"*
- Decreto dirigenziale n. G04762/12.04.2017 di definizione delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
- Decreto dirigenziale n. G10895/01.08.2017 di differimento dell'entrata in vigore delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
- Decreto dirigenziale n. G18406 del 22.12.2017 di differimento dell'entrata in vigore delle tariffe;
- Determinazione n. G05097/17.04.2018 di istituzione del gruppo di lavoro per le tariffe;

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421", in particolare l'art. 8 quater, commi 1, 2 e 7 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recitano:

"1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies ...

7. nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolta e della qualità dei suo risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso"

VISTO il DCA n. U00285/07.07.2017 di accreditamento istituzionale art. 8 quater, comma 7 D. Lgs. 502/1992 della struttura semiresidenziale ed ambulatoriale di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro sperimentale per l'autismo" sita in via S. Sbricoli, 8, Roma, nel comprensorio della Asl Roma 3, gestita dal Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale in via del Casale de Merode, 8, Roma

CONSIDERATO CHE il predetto decreto ha disposto che l'accreditamento istituzionale viene rilasciato secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, art. 8 che recita:
".... nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla

verifica del volume di attività svolta e della qualità dei suo risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso"

TENUTO CONTO che il citato accreditamento è condizionato al puntuale assolvimento da parte del Consorzio UNISAN degli obblighi prescritti dal titolo autorizzativo (concessione, scia, agibilità);

VISTA la nota del Consorzio UNISAN n. 128/2017 (assunta al prot.n. 377023/20-7-2017) con la quale il consorzio ha trasmesso la seguente documentazione:

- la SCIA presentata dal Consorzio UNISAN al Dipartimento dei Vigili del Fuoco ed acquisita dallo stesso con prot. n. 0002486 del 18/01/2016;
- domanda datata 22.03.2017 di agibilità presentata al Comune di Roma;
- deliberazione del Comune di Roma n. 140 del 30.04.2015 recante "Linee guida per il riordino, in corso, del patrimonio indisponibile in concessione" e n. 19 del 27.02.2017 di integrazione della delibera di Giunta Capitolina n. 140/2015;

VISTA la nota prot. n. 121964/2017 (assunta al prot. n. 427355/23.08.2017) con la quale il Comune di Roma comunica che risulta chiesto il certificato di agibilità per l'immobile di via Sbricoli, 8;

PRESO ATTO della nota prot. n.30518/2018 (assunta al prot. n. 263283/08.05.2018) con la quale la Asl Roma 3 ha trasmesso il parere della UOC Valutazione strutture accreditate n. 29542/2018 - nonché dell'allegato parere prot. n. 29542/02.052018 che ha attestato la conformità della struttura ai requisiti ulteriori di accreditamento ai sensi del DPCA n. U00469-2017 ed ha comunicato, altresì, che è stata verificata la regolarità e correttezza del volume e della qualità delle prestazioni erogate da parte della UOSD Riabilitazione territoriale – Assistenza protesica;

RITENUTO, al riguardo opportuno, rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo alla struttura semiresidenziale ed ambulatoriale di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro sperimentale per l'autismo" sita in via S. Sbricoli, 8, Roma, nel comprensorio della Asl Roma 3, gestita dal Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale in via del Casale de Merode, 8, Roma , per

a) n. 33 posti semiresidenziali di cui n. 10 in modalità estensiva, n. 18 in modalità mantenimento elevato e n. 5 in mantenimento basso;
b) e per lo svolgimento dei trattamenti in regime ambulatoriale nei limiti della capacità massima autorizzata: n. 33 trattamenti/die

TENUTO CONTO altresì che

- l'Azienda Sanitaria Locale Roma 3, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e di quelli ulteriori di accreditamento;

- l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 alla regolamentazione, attraverso l'accordo contrattuale, dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari, nell'ambito della capacità della struttura;

- l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

1) rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo alla struttura semiresidenziale ed ambulatoriale di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro sperimentale per l'autismo" sita in via S. Sbricoli, 8, Roma, nel comprensorio della Asl Roma 3, gestita dal Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale in via del Casale de Merode, 8, Roma, per

a) n. 33 posti semiresidenziali di cui n. 10 in modalità estensiva, n. 18 in modalità mantenimento elevato e n. 5 in mantenimento basso;
b) e per lo svolgimento dei trattamenti in regime ambulatoriale nei limiti della capacità massima autorizzata: n. 33 trattamenti/die

2) La Direzione sanitaria resta affidata alla dott.ssa Maria Cristina Gori.

3) La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

4) l'Azienda Sanitaria Locale Roma 3, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e di quelli ulteriori di accreditamento;

5) l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 alla regolamentazione, attraverso l'accordo contrattuale, dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali nell'ambito della capacità della struttura;

6) l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

7) la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III *"Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale"* della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento;

Il presente provvedimento è notificato alla UNISAN ed alla Asl Roma 3 competente per territorio nonché al Dipartimento Patrimonio, Sviluppo e Valorizzazione del Comune di Roma al fine di tenere aggiornata la scrivente Amministrazione in esito al percorso di riordino del patrimonio immobiliare relativamente alla sede di via Sbricoli, 8 ed al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Ufficio agibilità.

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2018*)

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

REGIONE LAZIO

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. U00285 del 07 LUG. 2017 Proposta n. 12138 del 03/07/2017

Oggetto:

accreditamento istituzionale art. 8 quater, comma 7 D. Lgs. 502/1992 della struttura semiresidenziale ed ambulatoriale di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro sperimentale per l'autismo" sita in via S. Sbricoli, 8, Roma, nel comprensorio della Asl Roma 3, gestita dal Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale in via del Casale de Merode, 8, Roma

Estensore	Responsabile del Procedimento	Il Dirigente d'Area
PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	ACIACHINO

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

Copia conforme all'originale
Roma 11.07.17

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

OGGETTO: accreditamento istituzionale art. 8 quater, comma 7 D. Lgs. 502/1992 della struttura semiresidenziale ed ambulatoriale di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro sperimentale per l'autismo" sita in via S. Sbricoli, 8, Roma, nel comprensorio della Asl Roma 3, gestita dal Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale in via del Casale de Merode, 8, Roma

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 ";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66 recante:
- Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- Art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191
- Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e politiche sociali", al dott. Vincenzo Panella;

Copia conforme all'originale
Roma 11.07.17

- il Decreto dirigenziale G 08300 del 14 giugno 2017 di delega al dott. Valentino Mantini ad adottare gli atti indifferibili e urgenti della Direzione regionale salute e Politiche sociali
- l'atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale "Salute e Politiche sociali";
- l'atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando;
- l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale"
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421",
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- L'Intesa Stato-Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.
- La Delibera di Giunta regionale n. 636 del 03.08.2007 concernente: "Attuazione piano di rientro ex DGR n. 149/2007 (intervento 1.1.4) – approvazione dei principi per la stesura del regolamento di accreditamento istituzionale nella Regione Lazio e requisiti ulteriori – parte generale per l'accreditamento istituzionale nella regione Lazio";
- Il Regolamento regionale 13 novembre 2003, n. 3 recante la disciplina in materia di accreditamento ai sensi della L.R. 3 marzo 2003, n. 4;

VISTA la DGR del 20.01.2010 n. 65 recante: "*Consorzio Ri.Rei. Presa d'atto prosecuzione attività assistenziale e adozione disposizioni per la definizione del subentro del Consorzio nella gestione delle attività già svolte dall'Associazione Anni Verdi*" con la quale l'Amministrazione ha dato mandato alla competente direzione regionale di procedere all'adozione degli atti necessari al subentro del consorzio ri.rei nei precedenti atti autorizzativi al funzionamento delle strutture già rilasciati in favore della associazione anni verdi ovvero al rilascio – previo adeguamento ai requisiti vigenti - dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. 4/2003, nell'ambito della generale attivazione dei procedimenti autorizzativi di cui alla medesima legge;

TENUTO CONTO che le istanze di autorizzazione all'esercizio sono state presentate ex novo dai soggetti giuridici già facenti parte del consorzio RI.REI;

Copia conforme all'originale
Roma, 11.07.17
P. Maddaloni

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO che in linea con quanto stabilito dalla soprarichiamata delibera l'Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere al rilascio dei titoli autorizzativi ai sensi della L.R. n. 4/2003 e di accreditamento;

TENUTO CONTO, pertanto che, a tal fine, l'Amministrazione ha adottato i seguenti provvedimenti:

- DCA n. 292 del 23 settembre 2014 di conclusione del procedimento avviato con nota del 31.07.2014 prot. n. 443155/GR/11/16. Revoca accreditamento provvisorio all'Associazione ex Anni Verdi Onlus in liquidazione, con sede in Roma via G. Belli. 17 presso il commissario liquidatore Avv. Mereu;
- DCA 293 del 23 settembre 2014 di conclusione del procedimento avviato con nota del 05.08.2014 prot. n. 450829/GR/11/16. Revoca autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria rilasciata all'Associazione ex Anni Verdi Onlus in liquidazione, con sede in Roma con sede in Roma via G. Belli. 17 presso il commissario liquidatore Avv. Mereu;

VISTA la determinazione n. G08829/22.06.2017 con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio della struttura semiresidenziale ed ambulatoriale di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro sperimentale per l'autismo" sita in via S. Sbricoli, 8, Roma, nel comprensorio della Asl Roma 3, gestita dal Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale in via del Casale de Merode, 8, Roma , per
n. 33 posti semiresidenziali;
n. 33 trattamenti/die ambulatoriali

CONSIDERATO che
- con nota acquisita al prot. reg.le n. I.0320982/23.06.2017 il Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali ha chiesto l' accreditamento istituzionale della struttura semiresidenziale ed ambulatoriale di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro sperimentale per l'autismo" sita in via S. Sbricoli, 8, Roma;

- con nota regionale registro uff. U0321915/23.06.2017 è stata investita la Asl territorialmente competente delle verifiche in merito al possesso da parte della struttura dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA n. U00090/2010 e Delibera di Giunta Regionale n.636/03.08.2007.

TENUTO CONTO altresì che:
- il DCA n. U00126 del 20 aprile 2016 ha definito il livello massimo di finanziamento per l'anno 2016 per le prestazioni erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;

- il citato decreto ha stabilito che il livello massimo di finanziamento deve ritenersi vincolato al singolo profilo assistenziale per il quale è stato assegnato, fatto salvo che, in attesa di specifici atti di programmazione delle attività territoriali, con particolare riferimento al fabbisogno e al governo delle liste di attesa, eventuali spostamenti del livello massimo di finanziamento da un profilo assistenziale ad un altro devono essere preventivamente comunicati alla Regione che potrà, entro 20 giorni presentare le proprie osservazioni;

Copia conforme all'originale
Roma 11.07.17

- il citato decreto demanda alle Asl la verifica del possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento di ogni singola struttura anche al fine di stabilire il livello massimo di finanziamento entro i limiti della capacità produttiva massima;

- che il DCA n. U00193/31.05.2016, come integrato dal successivo DCA n.U000196/2016, ha disciplinato il percorso di riconduzione della gestione *extra ordinem* delle strutture ex Anni Verdi Onlus condotta dalle cooperative UNISAN, NUOVA SAIR, Operatori Associati Sanitari – OSA a regime di autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione ex art. 8 ter, quater e quinquies del D. Lgs. 502/1992;

PRESO ATTO della nota prot. n. 43620/28.06.2017 (assunta al registro uff. I.0330396 del 28.06.2017) con la quale la Asl Roma 3 ha trasmesso il parere favorevole espresso dalla UOC AVCSS con nota prot. n. 43608/2017 che attesta la conformità della struttura ai requisiti ulteriori di accreditamento per
- n. 33 posti semiresidenziali, così suddivisi:
  - n. 10 posti semiresidenziali in modalità estensiva
  - n. 18 posti semiresidenziali in modalità di mantenimento elevato
  - n. 5 posti semiresidenziali in modalità di mantenimento basso

- n. 33 trattamenti/die ambulatoriali;

VISTO il DPCA n. U00159 del 13 maggio 2016 (BUR n. 41 del 24.05.2016) recante: "*Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale"* che definisce il fabbisogno di assistenza riabilitativa delle strutture residenziali e semiresidenziali rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale nonché del regime non residenziale (ambulatoriale e domiciliare).

CONSIDERATO che in ordine alla definizione del fabbisogno dei trattamenti riabilitativi non residenziali (ambulatoriale – domiciliare) il citato decreto ha disposto per il regime di che trattasi, quando di seguito si riporta:

"REGIME NON RESIDENZIALE (AMBULATORIALE - DOMICILIARE)
..... considerato anche che per la definizione del fabbisogno di trattamenti riabilitativi non residenziali non sono disponibili attualmente parametri e standard di riferimento di carattere nazionale e ritenuto di favorire il riequilibrio dell'offerta sul territorio regionale in ragione della prevalente valenza di prossimità dei trattamenti in argomento si dispone che:

1. le strutture potranno essere autorizzate e accreditate nel rispetto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, del valore di prossimità, nonché, previa verifica, dell'adeguamento ai requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente;
2. le Aziende Sanitarie, tramite l'accordo contrattuale, regolamentano l'offerta massima dei trattamenti nell'ambito dei LEA, nel rispetto dei requisiti di sicurezza, delle specifiche esigenze della popolazione di riferimento, salvaguardando un accesso appropriato alle cure e nei limiti dei vincoli di bilancio.

Al fine di verificare sia la riduzione della disomogeneità dell'offerta ad oggi rilevata sul territorio regionale, sia la documentata riduzione delle liste di attesa, il percorso avviato dovrà essere annualmente monitorato in termini quantitativi e qualitativi, attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi correnti nonché dei sistemi di valutazione aziendali.";

Copia conforme all'originale
Roma, 11.07.17
Marina.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

TENUTO CONTO che i posti residenziali/semiresidenziali ex Anni Verdi risultano già compresi nei dati di offerta regionale di cui al citato DCA n. 159/2016, come peraltro evidenziato - con nota del 29.07.2016 registro uff. 0402166 dall'Area Cure Primarie (ex Area Programmazione rete territoriale) per i posti semiresidenziali ex Anni Verdi;

RITENUTO, opportuno, alla luce di quanto sopra esposto:
1) rilasciare l'accreditamento alla struttura semiresidenziale ed ambulatoriale di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro sperimentale per l'autismo" sita in via S. Sbricoli, 8, Roma, gestita dal Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale in via del Casale de Merode, 8, Roma
- n. 33 posti semiresidenziali, così suddivisi:
  - n. 10 posti semiresidenziali in modalità estensiva
  - n. 18 posti semiresidenziali in modalità di mantenimento elevato
  - n. 5 posti semiresidenziali in modalità di mantenimento basso

2) e rilasciare l'accreditamento alla struttura per lo svolgimento dei trattamenti in regime ambulatoriale nei limiti della capacità massima autorizzata:
- n. 33 trattamenti/die ambulatoriali

3) rinviare all'accordo ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 la regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali nell'ambito dei LEA, secondo il valore di prossimità e nei limiti della capacità autorizzativa;

TENUTO CONTO altresì che
- l'accreditamento viene rilasciato in via provvisoria secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater che recita: *" nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suo risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;*
- l'Azienda competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento o comunque per sei mesi necessari alla verifica del volume di attività svolta e della qualità dei risultati;
- l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali;
- l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:
1. accreditare ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 la struttura semiresidenziale ed ambulatoriale di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro sperimentale per l'autismo" sita in via S. Sbricoli, 8, Roma, gestita dal Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale in via del Casale de Merode, 8, Roma
- n. 33 posti semiresidenziali, così suddivisi:

Copia conforme all'originale
Roma, 11.07.17
Marucci

- n. 10 posti semiresidenziali in modalità estensiva;
- n. 18 posti semiresidenziali in modalità di mantenimento elevato;
- n. 5 posti semiresidenziali in modalità di mantenimento basso;

2. accreditare la struttura per lo svolgimento dei trattamenti in regime ambulatoriale nei limiti della capacità massima autorizzata: n. 33 trattamenti/die ambulatoriali;

3. rinviare all'accordo ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 la regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali nell'ambito dei LEA, secondo il valore di prossimità e nei limiti della capacità autorizzativa;

4. l'accreditamento viene rilasciato in via provvisoria secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater che recita: *" nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso";*

5. l'accreditamento, così come l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con determinazione n.G08829/22.06.2017 è condizionato al puntuale assolvimento da parte del Consorzio UNISAN degli obblighi prescritti dal titolo autorizzativo (concessione, scia, agibilità);

6. l'Azienda Asl Roma 3 competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento o comunque per sei mesi necessari alla verifica del volume di attività svolta e della qualità dei risultati;

7. la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

8. la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III *"Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale"* della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

9. il presente provvedimento è notificato alla UNISAN ed alla Asl Roma 3 competente per territorio nonché al Comune di Roma – Municipio XI (ex XV) Arvalia Portuense nonché al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Ufficio agibilità.
Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Copia conforme all'originale Nicola Zingaretti

Roma, 11.07.17

07 LUG. 2017

Roma, li

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0353042.11-07-2017

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali
Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti

Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento

Al legale rappresentante
UNISAN
Via del Casale del Merode,8
00147 ROMA
unisan@pec.unisan.it

Azienda Asl Roma 3
protocollo@pec.aslromad.it

Comune di Roma
Municipio XI Arvalia Portuense
protocollo.mun15@pec.comune.roma.it

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Ufficio agibilità
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

PROT. N° 139
PROTOCOLLO ENTRATA
11/07/2017

OGGETTO: notifica DCA n. U00285/07.07.2017

Si comunica che questa Amministrazione ha emanato il DCA n. U00285/2017 relativo all'accreditamento art. 8 quater, comma 7 del D.lgs. 502/1992 della struttura semiresidenziale ed ambulatoriale per disabili fisici, psichici e sensoriale denominata "Centro sperimentale per l'autismo", sito in via Sbricoli, 8 – Roma.

Il citato provvedimento è notificato alla Asl territorialmente competente, al Comune di Roma Municipio XI nonché al Dipartimento Programmazione – Ufficio agibilità

La S.V, invece, è invita a recarsi in qualità di rappresentante legale presso lo scrivente ufficio sito in via R.R. Garibaldi, 7, Roma, Palazzina B – piano 11 – stanza 54 previo appuntamento telefonico o tramite mail (dr.ssa Maria Antonietta Petrucci, tel. 06.51684660 – mail mpetrucci@regione.lazio.it)

Il ritiro della documentazione potrà essere effettuato dal titolare/legale rappresentante della struttura mediante esibizione di un documento di identità in corso di validità o fotocopia dello stesso, ovvero da un suo delegato mediante produzione di delega e fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(dr.ssa Pamela Maddaloni)

Il responsabile del procedimento
Maria Antonietta Petrucci

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA
tel. 06/5168.1 fax 06/5168.4798
Posta certificata: autorizzazione-accreditamento@regione.lazio.legalmail.it